

Accise gasolio. CNA FITA: “No ad aumenti mascherati da motivazioni ambientali”

Lo scorso 31 Luglio, il Ministro dell’Ambiente Sergio Costa ha lanciato una consultazione pubblica sul contenuto di alcune proposte di legge finalizzate a rimuovere progressivamente taluni sussidi definiti “ambientalmente dannosi”.

Tra gli accusati di godere di un sussidio identificato come tale, il gasolio per autotrazione, che beneficia – per così dire – di un’accisa inferiore rispetto a quella applicata sulla benzina: 0,617 euro/litro, contro 0,728 euro/litro.

Tra le varie proposte normative vi è proprio quella del riallineamento delle aliquote di accisa tra benzina e gasolio, gradualmente, a partire dal 1° Gennaio 2021.

Le Associazioni –tra le quali la CNA FITA- che rappresentano, rispettivamente, il comparto dell’autotrasporto e della logistica e quello del commercio dei carburanti denunciano l’imminente rincaro del gasolio, l’ennesimo inasprimento delle tasse, stavolta camuffato con presunte motivazioni ambientali, delle quali si fatica a trovare il reale fondamento.

In allegato l’appello congiunto ASSOPETROLI/ASSOENERGIA, ASSOTIR, CNA FITA, CONFARTIGIANATO TRASPORTI, FAI, FIAP Autotrasporti e UNITAI.

Link diretto alla pagina del sito del Ministero dell’Ambiente dedicata alla consultazione pubblica.

<https://www.minambiente.it/consultazione-proposte-normative-ri-modulazione-sussidi-ambientali-dannosi>

Link diretto alla pagina del sito relativi ai prezzi del carburante I prezzi del gasolio in tutto il mondo

https://it.globalpetrolprices.com/diesel_prices/

[Comunicato-stampa-congiunto-SADDownload](#)